



09 Gennaio 2022

Giornata mondiale per la pace

“Educazione, lavoro, dialogo tra le generazioni”



Papa Francesco propone al mondo tre vie da percorrere “per la costruzione di una pace duratura”.

Anzitutto “il dialogo tra le generazioni, quale base per la realizzazione di progetti condivisi”. Quindi “l’educazione, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo”. Infine “il lavoro per una piena realizzazione

*della dignità umana”. Tre “elementi imprescindibili” per “dare vita ad un patto sociale”, senza il quale “ogni progetto di pace si rivela inconsistente”. La proposta del Pontefice è contenuta nel **Messaggio per la 55^{ma} Giornata Mondiale della pace** ([testo integrale su](#)*

www.vatican.va sezione Messaggi) sul tema “Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura”, che si è celebrato il 1° gennaio 2022. Nel testo, Francesco riconosce che “nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l’assordante rumore di guerre e conflitti, mentre avanzano malattie di proporzioni pandemiche, peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull’individualismo più che sulla condivisione solidale”. Così “come ai tempi degli antichi profeti, anche oggi il grido dei poveri e della terra non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace”. Il Papa ribadisce che la pace “è insieme dono dall’alto e frutto di un impegno condiviso”. C’è infatti una “architettura” della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c’è un “artigianato” della pace “che coinvolge ognuno di noi in prima persona”. E per favorire questo “artigianato della pace” indica appunto tre vie.



Il dialogo fra generazioni



La prima è il dialogo fra generazioni. Perché in un mondo ancora stretto dalla morsa della pandemia “alcuni provano a fuggire dalla realtà rifugiandosi in mondi privati e altri la affrontano con violenza distruttiva, ma tra l’indifferenza egoista e la protesta violenta c’è un’opzione sempre possibile: il dialogo. Il dialogo tra le generazioni”. Infatti da un lato, i giovani “hanno bisogno dell’esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani”; dall’altro, “gli anziani necessitano del sostegno, dell’affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani”. Per il Papa la crisi globale che stiamo vivendo “ci indica nell’incontro e nel dialogo fra le generazioni la forza motrice di una politica sana”, che non si accontenta di amministrare l’esistente “con rattoppi o soluzioni veloci”, ma che “si offre come forma eminente di amore per l’altro, nella ricerca di progetti condivisi e sostenibili”. Basti pensare al tema della “cura della nostra casa comune”. L’ambiente stesso, infatti, “è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva”. Vanno perciò **apprezzati e incoraggiati i tanti giovani che si stanno**

impegnando per un mondo più giusto e attento a salvaguardare il creato, affidato alla nostra custodia". Lo fanno "con inquietudine e con entusiasmo, soprattutto con senso di responsabilità di fronte all'urgente cambio di rotta, che ci impongono le difficoltà emerse dall'odierna crisi etica e socio-ambientale".

L'istruzione e l'educazione



La seconda via indicata da papa Francesco per arrivare ad una pace duratura riguarda l'istruzione e l'educazione. Il Pontefice osserva con amarezza che negli ultimi anni è "sensibilmente diminuito, a livello mondiale, il bilancio per l'istruzione e l'educazione, considerate spese piuttosto che investimenti". Eppure istruzione ed educazione "sono le fondamenta di una società coesa, civile, in grado di generare speranza, ricchezza e progresso". Al contrario invece le spese militari, invece, sono aumentate, superando il livello registrato al termine della "guerra fredda", e sembrano destinate a crescere in modo esorbitante. È dunque "opportuno e urgente – rimarca Francesco - che quanti hanno responsabilità di governo elaborino **politiche economiche che prevedano un'inversione del rapporto tra gli investimenti pubblici**

nell'educazione e i fondi destinati agli armamenti". Il Pontefice inoltre auspica che "all'investimento sull'educazione si accompagni un più consistente impegno per promuovere la cultura della cura". Essa, "di fronte alle fratture della società e all'inerzia delle istituzioni, può diventare il linguaggio comune che abbatte le barriere e costruisce ponti". Di qui la necessità di forgiare un "nuovo paradigma culturale", attraverso "un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l'umanità intera, nel formare persone mature". Un patto che promuova "l'educazione all'ecologia integrale, secondo un modello culturale di pace, di sviluppo e di sostenibilità, incentrato sulla fraternità e sull'alleanza tra l'essere umano e l'ambiente".

La sicurezza del lavoro



Terza via indicata da Francesco per costruire la pace è "promuovere e assicurare il lavoro". Da questo punto di vista la pandemia da Covid-19 ha aggravato la situazione. In particolare, l'impatto della crisi sull'economia informale, che spesso coinvolge i

lavoratori migranti, è stato “devastante”. Molti di loro “non sono riconosciuti dalle leggi nazionali, come se non esistessero” e “vivono in condizioni molto precarie per sé e per le loro famiglie, esposti a varie forme di schiavitù e privi di un sistema di welfare che li protegga”. In molti Paesi poi “crescono la violenza e la criminalità organizzata, soffocando la libertà e la dignità delle persone, avvelenando l’economia e impedendo che si sviluppi il bene comune”. Per il Papa “la risposta a questa situazione non può che passare attraverso **un ampliamento delle opportunità di lavoro dignitoso**”. Il lavoro infatti è “la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità”. Per questo, “non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l’umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale”. Per questo “è più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato”. Perché **il profitto non deve essere “l’unico criterio-guida**”. In questa prospettiva, sottolinea Francesco, “vanno stimulate, accolte e sostenute le iniziative che, a tutti i livelli, sollecitano le imprese al rispetto dei diritti umani fondamentali di lavoratrici e lavoratori, sensibilizzando in tal senso non solo le istituzioni, ma anche i consumatori, la società civile e le realtà imprenditoriali”. E la politica “è chiamata a svolgere un ruolo attivo,

promuovendo un giusto equilibrio tra libertà economica e giustizia sociale”. Tutti coloro che operano in questo campo, a partire dai lavoratori e dagli imprenditori cattolici, ricorda il Papa, “possono trovare sicuri orientamenti nella dottrina sociale della Chiesa”.



Ai governanti: seguite queste 3 strade **"con coraggio e creatività"**

Al termine del Messaggio, che porta la data dell’8 dicembre, il Papa lancia il suo appello ai governanti e a quanti hanno responsabilità politiche e sociali, ai pastori e agli animatori delle comunità ecclesiali, come pure a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, affinché **"insieme camminiamo su queste tre strade: il dialogo tra le generazioni, l’educazione e il lavoro"**.

Con **"coraggio e creatività"**.

da Avvenire 21 dicembre 2021





Comunicazioni

09 Gennaio

Battesimo del Signore

Vg (Lc 3,15-16)

Oratorio domenicale per i ragazzi è sospeso

Con questa settimana **riprende il catechismo dei sacramenti on-line.**
Ripresa degli incontri **del Gruppo Adolescenti e 18/19enni**

10 Gennaio

Lunedì

Ore 21.00

Incontro educatori e animatori

14 Gennaio

Venerdì

Ore 21.00

Incontro gruppo Adolescenti e 18/19enni

15 Gennaio

Sabato

Ore 15.30 – 17.00

Confessioni



**L'ORATORIO DOMENICALE del 16/23/30 GENNAIO
è SOSPESO causa COVID.**

Seguiranno indicazioni durante le S. Messe.



16 Gennaio

II^a Domenica dopo l'Epifania

Vg (Gv 2, 1-11)



SETTIMANA di PREGHIERA
per **L'UNITA' dei CRISTIANI**
dal 18 al 25 gennaio



17 Gennaio

Lunedì (S. Antonio, abate)

Ore 21.00

Incontro educatori e animatori

18 Gennaio

Martedì (Cattedra di S. Pietro apostolo)

Ore 21.00

Consiglio Pastorale presso l'oratorio san Giuseppe via Lodi

20 Gennaio

Giovedì (S. Sebastiano, martire)

Ore 21.00

In basilica: **"SERATA DI EMMAUS"**
trasmessa online sul sito della Comunità Pastorale

21 Gennaio

Venerdì (S. Agnese, vergine e martire)

Ore 21.00

Incontro gruppo Adolescenti e 18/19enni

22 Gennaio **Sabato** (*S. Vincenzo, diacono e martire*)

Ore 15.30 – 17.00

Confessioni

23 Gennaio **III^a Domenica dopo l'Epifania** Vg (Mt 15, 32-38)

24 Gennaio **Lunedì** (*S. Francesco di Sales, vescovo e dott. della Chiesa*)

Ore 21.00

Incontro educatori e animatori

28 Gennaio **Venerdì** (*S. Tommaso d'Aquino, sac. e dott. della Chiesa*)

Ore 21.00

Incontro gruppo Adolescenti e 18/19enni

29 Gennaio **Sabato**

Ore 15.30 – 17.00

Confessioni

Ore 21.00

presso la sala della comunità Beato Carlo Acutis (oratorio di via Iodi): serata per le famiglie con il giornalista Luca Frigerio che proporrà un'opera d'arte

30 Gennaio **Santa Famiglia di Nazareth** Vg (Mt 2,19-23)

Non ci sarà la tradizionale Tombolata causa COVID

EPIFANIA: INIZIAMO L'ADORAZIONE PERPETUA CON 29 ADORATORI

Carissimi, il culmine del S. Natale è la solennità dell'Epifania. Già i pastori hanno intuito che il Bambino di Betlemme, non era un bimbo qualunque. Sono però i Magi che, arrivati da lontano, giungono a Betlemme con la guida di una stella e: "prostratisi l'adorarono". Riconoscono in quel bimbo povero, il Dio vivente, il Creatore dell'universo, il Salvatore del mondo. L'Epifania, è la festa delle genti tutte che adorano il Signore. "Ti adoreranno Signore tutti i popoli della terra", così si prega nel Salmo dell'Epifania. In questa festa, ci ricordiamo della proposta pastorale della ADORAZIONE PERPETUA, che abbiamo proposto nei giorni delle Sante Quarantore. Già 29 persone si sono date disponibili e, a breve, partiremo ad adorare il Signore Gesù con lo spirito dei Magi, che portano a lui il dono della propria fatica, del cammino compiuto, delle speranze e sofferenze di tanta gente. Adorare il Signore Gesù nel SS. Sacramento, è rivivere l'esperienza della

grotta di Betlemme: si riconosce Dio nel piccolo Gesù, così come lo si vede nella fede nella piccola e fragile ostia consacrata. Anche gli adoratori, a cominciare da noi sacerdoti e diaconi, portiamo davanti a Gesù-Eucarestia, l'oro della nostra gratitudine per i doni di Dio, che non manca di elargire, le opere e la vita pastorale della nostra comunità. Portiamo l'incenso della preghiera, che sale fino a Dio e rappresenta le necessità delle famiglie, e il prezioso ascolto della Parola di Dio, che nel silenzio eleviamo a Lui. Infine la mirra, che è il dolore del mondo, è l'unguento che serve per i defunti e con l'adorazione, presentiamo al Signore, le tante sofferenze delle nostre famiglie, perché siano lenite dalla grazia e dalla potenza dell'amore di Dio. Mi auguro come vostro parroco, che questo piccolo seme nascosto dei 29 adoratori, possa moltiplicare le grazie del Signore sulla nostra comunità, e altri adoratori possano aggiungersi come lampade viventi davanti a Gesù, nel SS. Sacramento. *Don Mauro*

MESSA
DEGLI ORATORI
CON GLI ADOLESCENTI

MESSA DEGLI ORATORI
CON GLI ADOLESCENTI

31 GENNAIO 2022

- DECANATO CAGNOLA - GALLARATESE - QUARTO OGGIARO** Chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola, via Bartolli 45 - ore 18,00 • Chiesa parrocchiale Santa Agnese, via Arisa 3 - ore 20,00
- DECANATO CENTRO STORICO** Basilica di San Vincenzo in Prato, via Creppi 6 - ore 18,00
- DECANATO CITTÀ STUDI - LAMBRATE** VENEZIA Chiesa parrocchiale Ss. Mm. Nereo e Achilleo, via Argonne 56 - ore 20,45
- DECANATO FORLANINI - ROMANA VITTORIA** Chiesa San Pio V, via Lattanzio 60 - ore 18,00
- DECANATO NAVIGLI** Basilica di Santa Maria di Caravaggio, via Brioschi 38 - ore 20,45
- DECANATO SAN SIRO - SEMPIONE - VERCELLINA** Chiesa Santa Maria del Rosario, via Solari 22 - ore 18,00
- DECANATO TURRO** Chiesa parrocchiale San Domenico Savio, via Balgoin 11/A - ore 19,00
- DECANATO VIGENTINO** Chiesa parrocchiale San Luigi Gonzaga, via Tagliamento 10 - ore 20,45
- DECANATO APPIANO GENTILE** Chiesa parrocchiale Santo Stefano, piazza della Libertà 12 APPIANO GENTILE - ore 20,30
- DECANATO AZZATE** Chiesa parrocchiale San Vittore, piazza Trieste 31 BUGUGLIATE - ore 18,00
- DECANATO CARNAGO** Chiesa prepositurale San Martino, piazza S. Giovanni Bosco 4 CARNAGO - ore 20,45
- DECANATO GALLARATE** Basilica di Santa Maria Assunta, piazza della Libertà 6 GALLARATE - ore 20,45
- DECANATO LUINO** Chiesa prepositurale Ss. Pietro e Paolo, piazza Giovanni XXIII 13 LUINO - ore 20,45
- DECANATO SESTO CALENDE** Chiesa parrocchiale San Bernardo, lago San Carlo 7 SESTO CALENDE - ore 21,00
- DECANATO SOMMA LOMBARDO** Chiesa parrocchiale Sant'Agnese, via Zancarini 6 SOMMA LOMBARDO - ore 18,30 • Chiesa parrocchiale Sant'Alessandro, via Dante Alighieri 4 MORNAGO (Montonate) - ore 18,30 • Chiesa parrocchiale San Martino, via Roma 4 VERGATE - ore 18,30 • Chiesa Beata Vergine Assunta e Sant'Urbano, piazza della Chiesa 6 CASORATE SEMPIONE - ore 18,30
- DECANATO TRADATE** Chiesa prepositurale Santo Stefano protomartire, via Santo Stefano 43 TRADATE - ore 20,45
- DECANATO VALCERESIO** Chiesa parrocchiale Santo Stefano, via Parrocchiale 17 VIGGIO - ore 18,00
- DECANATO VARESE** Basilica di San Vittore, piazza Canonica 7 VARESE - ore 18,30
- DECANATO ALTO LARIO** Santuario Madonna delle Lacrime, strada di Lezzeno 11-13 BELLANO - ore 18,30
- DECANATO ASSO** Chiesa parrocchiale Ss. Apollinare e Materno, via Vittorio Veneto 1 VALBRONA - ore 20,30
- DECANATO ERBA** Chiesa prepositurale Ss. Giovanni Evangelista, piazza Vittorio Veneto 6 LURAGO D'ERBA - 30 gennaio ore 18,00
- DECANATO LECCO** Basilica di San Nicolo', vicolo Canonica 4 LECCO - ore 20,30
- DECANATO MISSAGLIA** Basilica di San Vittore, via Conciliazione 6 MISSAGLIA - ore 20,45
- DECANATO BUSTO ARSIZIO** Basilica di San Giovanni Battista, piazza San Giovanni 5 BUSTO ARSIZIO - ore 20,45
- DECANATO CASTANO PRIMO** Chiesa parrocchiale San Zeno, via Sant'Antonio 3 CASTANO PRIMO - 30 gennaio ore 18,00
- DECANATO MAGENTA** Chiesa parrocchiale Madonna Pellegrina, via Vittorio Veneto 1 BAREGGIO - 30 gennaio ore 18,00
- DECANATO RHO** Chiesa Santa Maria Ausiliatrice, via Togliatti 17E MAZZO DI RHO - ore 20,45
- DECANATO SANTONO** Basilica di prepositurale Ss. Pietro e Paolo, piazza Libertà 2 SANTONO - ore 21,00
- DECANATO VILLORESI** Chiesa parrocchiale Ss. Pietro e Paolo, piazza Pozzobonelli 1 ARLUNO - ore 21,00
- DECANATO CANTÙ** Chiesa parrocchiale Ss. Michele e Biagio, corso Unità d'Italia 5 CANTÙ - ore 21,00
- DECANATO CARATE BRIANZA** Chiesa parrocchiale Ss. Nazario e Celso, piazza Chiesa 7 VERANO BRIANZA - ore 20,30
- DECANATO DESIO e DECANATO LISSONE** Chiesa parrocchiale Santi Pietro e Paolo, piazza della Chiesa 11 MUGLIO - ore 18,00
- DECANATO MONZA** Basilica di San Giovanni Battista (Duomo), piazza Duomo MONZA - ore 21,00
- DECANATO SEREGNO** Chiesa parrocchiale San Giovanni Bosco, via Tisano 6 SEREGNO - ore 21,00
- DECANATO VIMERCATE** Chiesa parrocchiale Sant'Eusebio, via Giovane Italia 9 AGRATE BRIANZA - ore 20,45
- DECANATO CESANO BOSCONI** Chiesa parrocchiale San Desiderio, via Maglio 20 ASSAGO - ore 20,00
- DECANATO MELEGNANO** Chiesa parrocchiale San Gaetano, via degli Ulmi MELEGNANO - ore 21,00
- DECANATO MELZO** Chiesa parrocchiale Ss. Protasio e Gervasio, piazza della Chiesa 1 GORGOZZOLA - ore 21,00
- DECANATO ROZZANO** Chiesa parrocchiale Sant'Angelo, via don Angelo Lonni 5 ROZZANO - ore 19,00
- DECANATO TREZZO SULL'ADDA** Chiesa San Giovanni Evangelista, via Milano 50 MASATE - ore 21,00
- DECANATO BRESCO** Chiesa parrocchiale San Martino, piazza Marcellino da Cusano 2 CUSANO MILANNO - ore 21,00
- DECANATO CERNUSCO SUL NAVIGLIO** Chiesa parrocchiale San Giovanni Evangelista, via Cardinale Ferrari 1 CERNUSCO SUL NAVIGLIO - ore 21,00
- DECANATO COLOGNO MONZESE** Chiesa parrocchiale Dio Trinità d'Amore, piazzale Beato Piergiorgio Frassati 2 VIMODRONE - ore 21,00
- DECANATO SESTO SAN GIOVANNI** Basilica di Santo Stefano, piazza Petrucci SESTO SAN GIOVANNI - ore 21,00

L'Arcivescovo Mario Delpini presiede l'Eucaristia con gli adolescenti nella Basilica di San Giovanni Battista (Duomo) alle ore 21,00 a Monza.

FOTO: M. GAZZONI/AGF/CONTRASTO



AVVENTO DI CARITA'

Nel mese di dicembre abbiamo sostenuto l'iniziativa della
"CARITAS AMBROSIANA"
Allevare pesci per sostenere una scuola di agraria

L'obiettivo dell'iniziativa è di educare e formare professionalmente i figli degli umili contadini residenti nei 22 comuni, privi di qualsiasi opportunità di migliorare la loro condizione umana, sociale ed economica.

Abbiamo raccolto: **430,00 euro.**



CELEBRAZIONI BATTESIMALI

Il Battesimo sarà amministrato in
Domenica alle ore 15.00 secondo questo calendario:

27 Febbraio: (ultima domenica del mese)

24 Aprile: (ultima domenica del mese)

22 Maggio: (quarta domenica del mese)

26 Giugno: (ultima domenica del mese)



Lunedì 31 Gennaio
San Giovanni Bosco

ore 21,00 S. Messa



Tutti sono invitati, in particolarmente gli adolescenti del decanato come da indicazione diocesana (*vedi locandina*). Seguiranno altre informazioni per ricordare la figura del santo al quale è dedicato il nostro oratorio e la Società Sportiva.

BENEDIZIONI NATALIZIE



La Parrocchia ringrazia per le buste riconsegnate per un totale di **2.586 euro**.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

dai registri parrocchiali

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Battesimi	18	7	21	15	29	25	30	22	24	38
1^e Comunioni	44	56	46	40	52	32	33	54	31	44
Cresime	54	44	39	49	26	34	53	33	46	51
Matrimoni	1	1	4	1	3	3	2	2	5	1
Funerali	46	44	30	26	30	27	41	33	41	40

Email: pargaetano@gmail.com

Sito: www.parrocchiemelegnano.it

Parroco: don Mauro Colombo tel. 347.9681426

Vicario parrocchiale: don Stefano Polli tel. 349.4012007